

Procedura ristretta per l'affidamento dei lavori per la costruzione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica della Fondazione Ri.MED a Carini (PA) - CODICE CUP H22E06000040001 - NUMERO GARA 6634629 - CODICE CIG 6945121F24

### QUESITO N.3 DEL 31.01.2017

Relativamente al possesso dei c.d. “requisiti premiali” cui al punto 15.9 del disciplinare di gara, in caso di operatori con idoneità plurisoggettiva (RTI), si chiede di voler confermare che gli stessi possano essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento senza alcun limite minimo per i singoli componenti e che pertanto sia ammesso che uno dei componenti non possedga alcuno degli stessi.

Ciò in quanto nelle nota a piè di pagina n. 1) (pagina 21 del Disciplinare) è indicato che *“Nel caso di Operatori che partecipano in forma plurisoggettiva, l'importo della cifra di affari può essere cumulato tra tutti i componenti”*.

Mentre AL PUNTO 14.6.2 è indicato che *“la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 mediante il DGUE [...] nonché l'indicazione del possesso di quelli premiali, di cui all'art. 15.9 del Disciplinare, che, in caso di Operatori concorrenti in forma plurisoggettiva, deve essere resa da ognuno dei singoli componenti”*.

Si chiede inoltre di voler chiarire che:

- qualora il numero di operatori idonei fosse pari o inferiore a 5 i “requisiti premiali” non verranno valutati;
- qualora il numero di operatori idonei fosse superiore a 5 ma pari o inferiore a 10 verranno invitati tutti e quindi anche quelli non in possesso dei “requisiti premiali”.
- la graduatoria sarà stilata in ordine decrescente in base al possesso di **tutti** i requisiti premiali cui alle lettere a) b) e c) del punto 15.9 o anche in caso di possesso di uno solo di essi.

### RISPOSTA

Relativamente al possesso dei “requisiti premiali” cui all'art. 15.9 del disciplinare di gara, si conferma che, in caso di operatori con idoneità plurisoggettiva (RTI), gli stessi possono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento senza alcun limite minimo per i singoli componenti. Pertanto è ammesso che uno o più componenti del RTI non posseggano alcuno dei “requisiti premiali”. I componenti del RTI che non posseggono alcuno dei “requisiti premiali” di cui all'art. 15.9 del disciplinare di gara:

- dovranno rendere la dichiarazione di cui all'art. 14.6.2 del predetto disciplinare mediante il DGUE, rispondendo negativamente nella parte relativa ai predetti requisiti (Parte V);
- dovranno rendere la dichiarazione di cui al punto 14.6.8 (dichiarazione *ex* DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti premiali), indicando il valore ZERO nelle cifre d'affari. A tal fine potranno, così come indicato all'art. 15.9 del disciplinare di gara, utilizzare il modello di dichiarazione di cui all'Allegato E, scaricabile dal sito della Fondazione [www.fondazionerimed.eu](http://www.fondazionerimed.eu) nell'apposita sezione “Bandi di Gara” relativa alla procedura di che trattasi.

Così come indicato all'art. 15.9 del disciplinare di gara, si conferma che qualora il numero di

operatori idonei, ossia in possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 12 del medesimo disciplinare, non fosse superiore a quello minimo pari a 5 (cinque), e quindi tale numero fosse pari o inferiore a 5 (cinque), i “requisiti premiali” non verranno valutati in quanto non verrà stilata alcuna graduatoria sulla base di questi.

Così come indicato agli artt. 15.9 e 15.10 del disciplinare di gara, qualora il numero di operatori idonei, ossia in possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 12 del medesimo disciplinare, fosse superiore a 5 (cinque) ma pari o inferiore a 10 (dieci), verrà stilata una graduatoria sulla base dei “requisiti premiali” nella quale agli operatori risultati idonei ma non in possesso dei “requisiti premiali”, verrà attribuita una cifra d'affari pari a ZERO. In questa fattispecie la lettera d'invito verrà, pertanto, inviata a tutti gli operatori utilmente collocati nella graduatoria fino alla concorrenza del numero massimo di 10 (dieci).

Così come indicato all'art. 15.9 del disciplinare di gara, si conferma che la graduatoria sulla base dei “requisiti premiali” sarà stilata in ordine decrescente sulla base della **somma** delle cifre d'affari dei “requisiti premiali” di cui alle lettere a), b) e c) della tabella dell'art. 15.9 del predetto disciplinare. Pertanto, nel caso in cui l'operatore idoneo, ossia in possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 12 del predetto disciplinare, possedeva anche uno solo dei “requisiti premiali” di cui alle lettere a), b) e c) della predetta tabella, ai fini della somma sarà considerato il solo requisito premiale posseduto.

Palermo, 3 febbraio 2017

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento  
*Ing. Massimo Inzerillo*